



L'Assemblea dei Presidenti dell'Unione Lombarda degli Ordini Forensi (ULOF), riunitasi da remoto in data odierna,

PREMESSO CHE

- l'Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna (URCOFER) ha adottato una delibera con cui chiede al Consiglio Nazionale Forense di intraprendere urgenti iniziative nei confronti dei Ministeri competenti e dell'ANAC in merito all'applicabilità agli Ordini Professionali del nuovo Codice Appalti;
- URCOFER ha evidenziato come la sottoposizione degli Ordini alle procedure e agli adempimenti previsti dal Codice Appalti comporterebbe costi insostenibili per i bilanci degli stessi, specialmente per quelli di piccole dimensioni;
- il Consiglio Nazionale Forense, nel parere del 24 maggio 2024, pur rilevando argomenti contrari all'applicabilità del Codice Appalti agli Ordini, ha dovuto prendere atto della recente sentenza del TAR Lazio n. 7455/2024 che ha affermato tale applicabilità;
- permangono tuttavia forti dubbi interpretativi sulla questione, come evidenziato anche dal CNF nel citato parere;

CONSIDERATO CHE

- gli Ordini professionali non rientrano nella nozione di "organismi di diritto pubblico" ai sensi del diritto europeo, come affermato anche dalla Corte di Giustizia UE;
- l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice Appalti agli Ordini professionali appare in contrasto con il divieto di gold plating nel recepimento delle direttive europee;
- gli Ordini professionali sono enti non gravanti sulla finanza pubblica, come riconosciuto dal legislatore;
- l'applicazione indiscriminata del Codice Appalti agli Ordini comporterebbe oneri sproporzionati e non sostenibili, specialmente per quelli di minori dimensioni;

DELIBERA

di condividere e sostenere pienamente la richiesta di URCOFER al Consiglio Nazionale Forense affinché:



1. adotti urgenti e appropriate iniziative nei confronti dei Ministeri competenti e dell'ANAC;
2. richieda la partecipazione al "Tavolo di consultazione" recentemente avviato presso il MIT in vista di un provvedimento correttivo del nuovo Codice Appalti;
3. solleciti l'approvazione di una modifica normativa che sancisca l'inapplicabilità del Codice degli Appalti Pubblici agli Ordini Professionali.

L'Assemblea dà mandato al Presidente di trasmettere la presente delibera al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro della Giustizia, al Presidente del Consiglio Nazionale Forense, al Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, nonché alle Unioni Regionali degli Ordini Forensi e a tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati italiani, nonché di intraprendere ogni ulteriore iniziativa utile al perseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Milano, 19 luglio 2024

Il Segretario Generale
Avv. Mattia Amadei

Il Presidente
Avv. Giovanni Rocchi